



**TRIBUNALE ORDINARIO DI TREVISO**

nel giudizio R.G. es. n. 4384/2015

Il G.O.T.

a scioglimento della riserva che precede;

letti gli atti e i documenti di causa,

osservato che è stato sottoposto ad espropriazione il marchio n. 1201080 "Capalbio - le tradizioni di Toscana";

ritenuto di nominare quale commissionario per la vendita del bene pignorato il dott. FABIO PATRON che già ha svolto incarico di stimatore e quindi è ben a conoscenza delle caratteristiche del bene pignorato,

ritenuto di non dover accogliere l'istanza di parte esecutante in merito alla richiesta di riduzione del valore di stima del compendio pignorato, atteso che la perizia redatta dallo stimatore appare esaustiva nella spiegazione dei criteri adottati per la stima del marchio,

visti gli artt. 532 e segg. e 591 bis c.p.c. in quanto compatibili

**ORDINA**

la vendita del marchio, così come descritto nella relazione di stima, di proprietà della società "CAPALBIO S.R.L. in liquidazione" a mezzo del Commissionario dott. FABIO PATRON noto all'ufficio.

**FISSA**

il prezzo di vendita del marchio pignorato n. 1201080 "Capalbio - le tradizioni di Toscana" in Euro 31.500,00

Il commissionario provvederà quindi a:

- A) fissare un termine non superiore a 120 giorni dal ricevimento del fondo spese per la fissazione della data per l'esperimento di vendita del bene pignorato;
- B) fissare al giorno successivo alla scadenza del termine di cui al punto precedente la convocazione delle parti e degli offerenti davanti a sé per la deliberazione sull'offerta e per la eventuale gara tra gli offerenti;
- C) stabilire il luogo di presentazione delle offerte (che dovranno essere presentate in busta chiusa secondo le modalità previste dall'art. 571 c.p.c.)

presso un suo recapito, indicando che la cauzione (in misura non inferiore al decimo del prezzo proposto) dovrà essere versata mediante assegno circolare inserito nella busta chiusa contenente l'offerta;

D) stabilire il modo e il termine di 60 giorni per il versamento del prezzo e delle spese di trasferimento da effettuarsi su conto corrente o libretto bancario intestato alla procedura, vincolato all'ordine del giudice, da aprire presso una banca a scelta del commissionario.

#### DISPONE

che la pubblicità commerciale sia eseguita dal commissionario con l'ausilio del concessionario "Edicom Finance", in convenzione con il Tribunale di Treviso, sul quotidiano "Il Gazzettino" e "La Tribuna di Treviso"

Atteso il non particolarmente elevato valore del bene non si ritiene di dover disporre le comunicazioni indicate nell'art. 137 del codice della proprietà industriale.

Il commissionario provvederà quindi ad esaminare le offerte nel giorno indicato al precedente punto B), procedendo secondo le seguenti direttive:

1. saranno dichiarate inefficaci:
  - le offerte pervenute oltre il termine di cui al precedente punto A);
  - le offerte inferiori al valore del bene come sopra determinato dal G.E.;
  - le offerte non accompagnate da cauzione prestata con le modalità di cui precedente punto C);
2. qualora sia presentata una sola offerta, pari o superiore al prezzo base come sopra determinato dal G.E., la stessa sarà senz'altro accolta;
3. qualora siano presentate più offerte, il commissionario inviterà gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta; se la gara non potrà aver luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il commissionario disporrà la vendita a favore del maggior offerente.

Il commissionario è tenuto infine a redigere il verbale relativo alle suddette operazioni.

#### AUTORIZZA

il commissionario, qualora il primo tentativo di vendita non sortisca buon fine, a tentare una vendita al prezzo ribassato fino al 25%, ferme le altre modalità di vendita e le forme pubblicitarie

#### ASSEGNA

al commissionario un fondo spese di € 1.500,00 che pone provvisoriamente a carico di parte esecutante.

In caso di mancato versamento nel termine di 30 gg. dalla data del presente provvedimento, il commissionario dovrà informare il giudice,

**RISERVA**

all'esito della vendita la fissazione dell'udienza di distribuzione ovvero le conseguenti diverse deliberazioni.

Si comunichi.

Treviso, 25 gennaio 2017

Il G.O.T.  
dott.ssa Giovanna Cafiero

